

Obiettivi

- Informazione sui comportamenti a rischio di abuso e dipendenza (uso della rete, nuove dipendenze e gioco d'azzardo patologico).
- Sostegno e potenziamento delle funzioni genitoriali nell'era digitale.
- Potenziamento dell'autostima e del senso di efficacia genitoriale.
- Costituzione di nuovi gruppi AMA.
- Informazioni sui servizi presenti sul territorio.

Dott.ssa Chiara Lunardi
Psicologa Psicoterapeuta
cognitivo comportamentale

Per tutte le necessarie informazioni (sede e date del corso, ecc..) contattare:

Dott.ssa Chiara Lunardi

Servizio Dipendenze Patologiche e Centro "Volo a Vela" Lugo (RA)

Azienda USL della Romagna

Via Bosi, 32 - Lugo (RA)

tel. 0545/903155 - 903158

fax 0545/903160

e-mail: chiara.lunardi@auslromagna.it

Insieme, *sulle vie della cura*



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Linee Editoriali - Ravenna
Stampa a cura del Centro Stampa di Ravenna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



Dipartimento Salute Mentale e
Dipendenze Patologiche
Servizio Dipendenze Patologiche e
Centro "Volo a Vela" Lugo

Corso di formazione

GENITORI IN GIOCO TRA LE TRAPPOLE DELLA RETE



Febbraio - aprile 2019

Corso di formazione "Genitori in gioco"

Il corso di formazione "Genitori in gioco" prevede **6 incontri** psicoeducativi e di lavoro di gruppo per genitori di adolescenti e giovani adulti sul tema del gioco patologico e delle nuove dipendenze comportamentali (internet...smartphone...).

Le premesse si fondano sulle seguenti considerazioni. I rapidi cambiamenti della società dovuti alla straordinaria diffusione di nuove tecnologie rendono necessarie nuove strategie per gestire le sfide moderne dell'adolescenza e della genitorialità alle prese con questa fase evolutiva.

Parliamo di 'nativi digitali', di utilizzo di internet e suoi significati, di dipendenza da gioco...

Essere genitori è ritenuto uno dei compiti più difficili e richiede il saper dosare regole e libertà, dipendenza e autonomia, per evitare di sfociare nell'autoritarismo o all'opposto nell'eccessivo permissivismo. Questa difficoltà è tanto più evidente quando il figlio attraversa una fase di grandi cambiamenti e sfide com'è l'adolescenza. Questo passaggio "fisiologico" diviene anche per il genitore una nuova sfida e motivo di crescita.

Parliamo di come i genitori possono meglio 'equipaggiarsi' nel gestire rapporti con i propri figli ora più che mai distanti, sconosciuti...

Il corso di formazione "Genitori in gioco" vuole andare oltre ai luoghi comuni e stereotipi e approfondire il mondo dei giovani d'oggi con le loro energie e potenzialità, debolezze e fragilità, centrando il focus sul ruolo cruciale che ha il genitore in questa fase, a confronto con una società multimediale in continua evoluzione.

Come professionisti delle Dipendenze Patologiche ci troviamo ogni giorno ad affrontare problematiche relative al gioco patologico, con un'utenza sempre più giovane.

Parliamo di vecchie e nuove dipendenze...

In Italia il gioco d'azzardo è legale e normato. Il sito dei monopoli di Stato recita:

"l'azione di AAMS (Azienda Autonoma Monopoli di Stato) muove dalla considerazione del gioco quale fattore di promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e della comunicazione fra gli individui". E' vero. Il gioco è un fattore di promozione e sviluppo sociale. Il gioco è alla base dello sviluppo degli esseri viventi. Il gioco tuttavia nelle società in cui viviamo ha assunto sempre più un significato differente e sempre più vira verso una forma sottile di sfruttamento, illusione e dipendenza.

Nella popolazione più giovane nonostante il gioco sia vietato per legge ai minori emergono dati preoccupanti circa l'aumento rilevante di giovani che sviluppano problematiche in quest'ambito.

Parliamo di comportamenti a rischio per i giovani di oggi... e non solo

Questo tipo di gioco non risponde ai bisogni di socializzazione e di appartenenza al gruppo dei ragazzi perchè è un gioco solitario di una persona contro una macchina o dentro uno schermo. E' necessario tutelare i minorenni in particolare, ma non solo, dalla cultura di un gioco in cui si spende denaro non per puro divertimento ma per ottenere un premio, probabile premessa per altri tipi di giochi da grandi.

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel prevenire e cogliere precocemente tutti i segnali che indicano una possibile dipendenza.